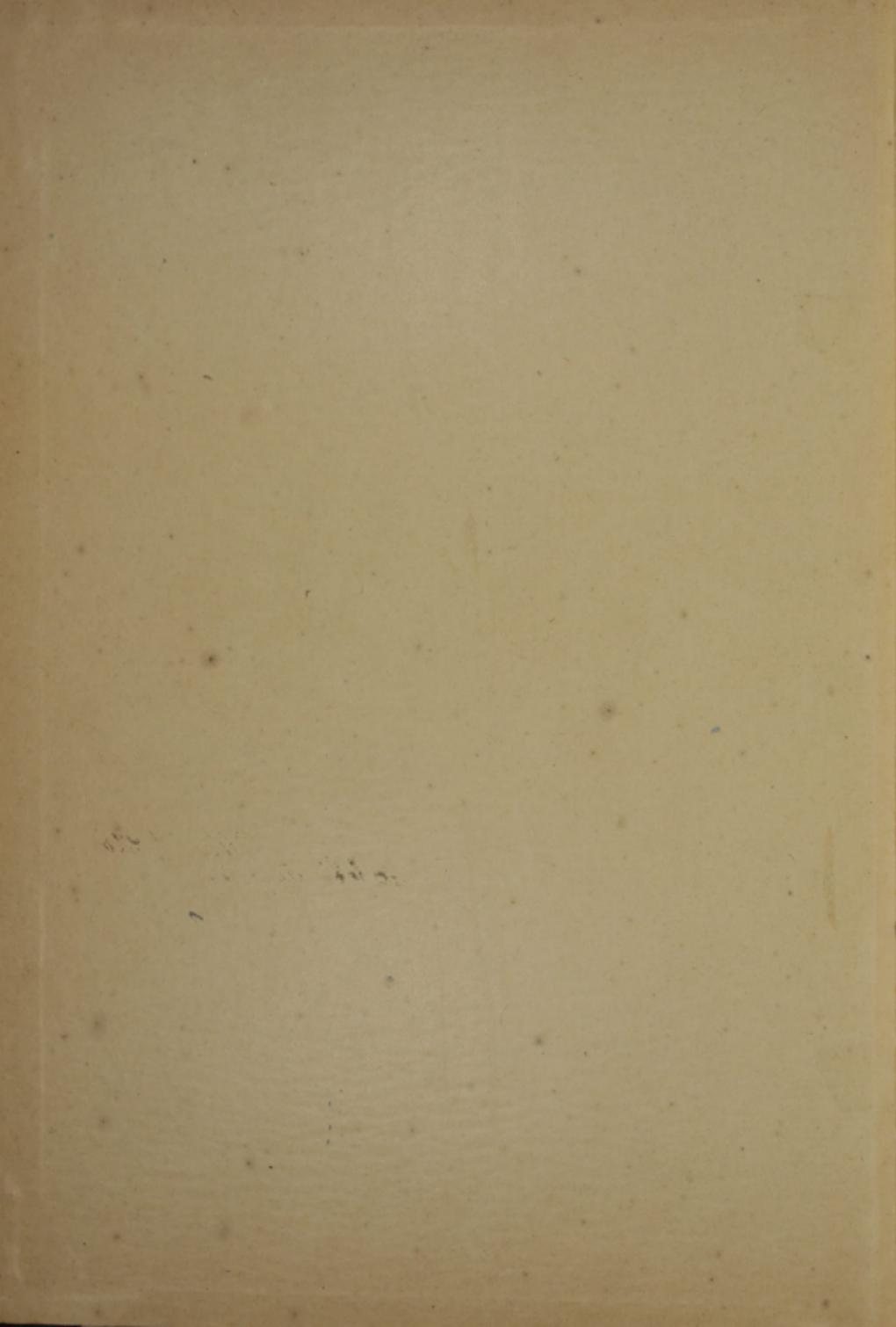


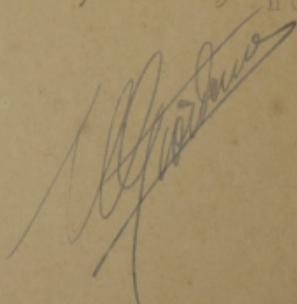
Federazione delle Casse Rurali del Trentino
Consorzio reg. a gar. limitata - Trento

**LIBRO VERBALI
DEL
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**



Il Cancelliere Capo del Tribunale di Trento
Visto, che il M. G. R. fra i potenti ha voluto
delegare per la formazione di un Consiglio
cattolico al Cardinale *Randazzo*
Trento 10 febbraio 1934 (XIV)

Il Cancelliere Capo





✓ P

Verbale

delle sedute 25 gennaio 1934 X^{II}

Presenti i componenti del Consiglio d'Amministrazione, eletto dall'Assemblea generale 29 novembre 1933^{II},

Signori: Battelli Beniamino, Borgo Giacinto, cap.

Fontana Giuseppe, dott. Farberi Mario, dott. Martini

nelli Cullis, avv. dle Platì Mario, Seg. Caro Carlo,

dott. Valle Gvo e avv. Vianello Ernesto.

Affidato i Sindaci Signori: Cap. Jargiutto Ernesto
e dott. Protti Riccardo.

Alc la seduta il signor avv. dott. Mario de Platì,
il quale, dopo aver detto come tocchi ad lui l'incarico
d'insediare il nuovo Consiglio d'Amministra-
zione, rivolge agli interlocutori un caldo saluto,
augurando che dalla collaborazione fatta e
affettuata di tutti risca agguato il duro com-
pito che il Consiglio sta per svolgere in questo
momento difficile per la nostra cooperazione
di credito. Eppone in brevissimi la situazione
delle Casse Rurali, quale è venuta formu-
larsi nell'ultimo tempo e in particolare attri-
verso le vicende più recenti, che hanno conti-
nuto la vita economica della Provincia, e di
ragione dei precedenti che hanno portato alla
necessità di sbloccare la Federazione dei caselli;

che poggiava sulla concezione unitaria del movimento cooperativo, qui prevalsa fin dalle origini, per dar vita di una forte alla fedesegnazione delle Casse Rurali e d'altra cedere il Campo all'Eute Nazionale Fattista della Cooperazione, cui per legge spetta l'ingresso strumento di tutte le altre società cooperative. Pihera come tale istituzione sia stata decisa e compiuta in seguito ai accordi amicissimi con l'Eute della Cooperazione e con la piena approvazione delle Autorità della Provincia.

Il signor Cav. Sanguillo, anche quale rappresentante dell'Associazione Nazionale delle Casse Rurali, esprime un vivo ringraziamento all'avv. de Pilati per l'opera proficua svolta con passione e diligenza restata a favore delle Casse Rurali nel lungo periodo in cui ha tenuto la presidenza della Federazione dei consigli.

Il signor dott. Jasthai e il signor cap. Fontana si associano al cav. Sanguillo nel tributare un ringraziamento all'avv. de Pilati e, nello pretendendo il desiderio dei presenti, lo pregano di voler continuare a dare anche alla nuova Federazione tutta la sua opera fatta.

Il signor avv. de Pilati paga i presenti

93

di voler procedere, a nome dell'art. 14 dello statuto,
all'elezione del presidente e del vicepresidente.

Su proposta del cons. Jorguello, i presenti all'unanimità
nominali e presiedute il signor S. dott.
Giovanni Vianello ed a vicepresidente il signor
dott. Tullio Martinelli, che dichiarano di
accettare.

Il presidente ringrazia, anche a nome del dott.
Martinelli, per l'attestazione di fiducia. Propone
giusti di fatti alla nomina del Comitato
elettorale previsti all'art. 18 dello statuto.

A far parte del Comitato elettorale sono nomi-
inati, oltre al presidente ed al vicepresidente,
i consiglieri signori avv. dott. Mario S. P. Lati
e dott. Ivo Valle.

Il direttore fa una succinta relazione sulla
situazione in generale delle Casse Rusci, quale
è venuta formandosi nell'ultimo tempo, con
particolare riguardo alle ripercussioni delle
tristi vicende Isuarese recenti.

Il Consiglio prende in esame i problemi più
urgenti del momento, soprattutto in
particolare sulla questione dei depositi delle
Casse Rusci presso la ditta Statale Banca del
Trentino e dell'Alto Adige e sul necessario

ristretto delle Cattle secondo lo sordinamento della nuova Legge. Per quanto riguarda la prima questione il Consiglio, presso otto delle pratiche già avviate, ritiene necessario instaurare con ogni nuovo affresco sia raggiunta al più presto una definizione feroccevole, senza di che difficilmente vedrebbe la possibilità di ripristinare il normale assetto delle Cattle. Il Cons. Ferguillo attura che l'Associazione Nazionale si prenderà a cuore la cosa e darà tutto l'appoggio.

Il Consiglio incarica il Presidente di ringraziare S.E. il Prefetto per quanto ha fatto finora a favore delle Cattle Rurali e di pregarlo a volte adoperarsi anche in seguito per una sollempne definizione dei problemi più gravi nell'interesse di esse e dell'economia locale.

Mirano

D. Hartung

G. Pardini

M. Pinty

D. Mario Gaban

Z. Lantang

D. Torreggiani

J. Gomay

E. Scavellotti

11/12





N. 187 Reg. L. 6.

A presento ~~Confederazione~~ Giornale Libro agli

Inventori 200 inseriti fra il pagine della

Federazioni delle Casse Rurali
del Trentino

sono vidimato a senso dell'articolo 26 del
Codice di commercio.

Trento, li^o 10 Febbraio 1924 (su)

Il cancelliere Delegato:

/ / / /



